



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Incontro di aggiornamento e formazione rivolto al personale dei CAS e SAI del Comune e della Provincia di Torino.

12 maggio 2022

Campus Luigi Einaudi, Torino

HOME/2018/AMIF/AG/EMAS/0081

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) e dal Ministero dell'Interno





Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



I progetti anti-tratta sul territorio e i nuovi trend



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Progetto ALFa- Accogliere Le Fragilità

Capofila: Prefettura di Torino

Partner: Regione Piemonte, IRES Piemonte, Associazione Piam Onlus, Associazione Liberazione e Speranza Onlus, Cooperativa Progetto Tenda, organizzazione Sermig di Volontariato

Periodo: 04.2019 –09.2022

Obiettivi: tutela immediata a persone straniere regolarmente soggiornanti potenziali vittime di tratta, sperimentazione di un sistema di prevenzione dello sfruttamento sessuale

Attività:

1. accoglienza in bassa soglia e residenziale, 176 posti in Piemonte
2. interconnessione tra sistemi di accoglienza, autorità giudiziaria e forze dell'ordine
3. aggiornamento e confronto tra operatori dei sistemi di accoglienza
4. raccolta e analisi dati e diffusione dei risultati



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Aspetti rilevanti sul progetto ALFa

- **Progetto in chiusura:** accoglienze e prassi operative (bassa soglia: fino a fine luglio, residenziale: fino a fine giugno)
- Aldilà del progetto: **protocollo multi-agenzia** sottoscritto in data 3 marzo 2022, nomina referenti
- Tra le **sfide del progetto:** rilevante presenza nelle accoglienze di potenziali vittime di tratta con minori a carico e di rientro da altri paesi europei (**attualmente accolte 100 persone: 63 donne di cui 5 in gravidanza, 35 bambini, 2 uomini**)



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



L'ANELLO FORTE 3

Rete Antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta

Capofila: Regione Piemonte

Partner: 16 enti anti-tratta

Periodo: 1 luglio 2021 – 30 settembre 2022

Obiettivi: emersione, assistenza ed integrazione sociale degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo e per accattonaggio.

Attività:

- Emersione e primo contatto:** unità di strada; unità indoor; sportelli; postazione locale del numero verde nazionale, colloqui antitratta presso Commissione Territoriale, collaborazione con i sistemi di accoglienza (CAS-SAI);
- Protezione e prima assistenza:** accoglienza, tutela della salute, assistenza legale e psicologica;
- Integrazione:** formazione ed orientamento al lavoro, mediazione culturale, percorsi di istruzione, laboratori occupazionali, rafforzamento delle competenze relazionali.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



MECCANISMO DI REFERRAL DEL NUMERO VERDE ANTI TRATTA

- operativo tutti i giorni per 24 ore al giorno
- gratuito e anonimo
- personale specializzato multilingue
- fornisce informazioni su legislazione e servizi
- indirizza le persone trafficate verso i servizi socio-assistenziali messi a disposizione nell'ambito del programma unico
- è rivolto anche a cittadini che vogliono segnalare situazioni di sfruttamento, nonché agli operatori del settore, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale





Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Nuovi trend e accoglienze nei CAS di Torino e Provincia

Dati Prefettura di Torino al 3 maggio

- **Nigeria:**
 - 46 donne sole
 - 46 donne madri single con 58 minori
- **Ucraina:**
 - 268 persone: nuclei familiari



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



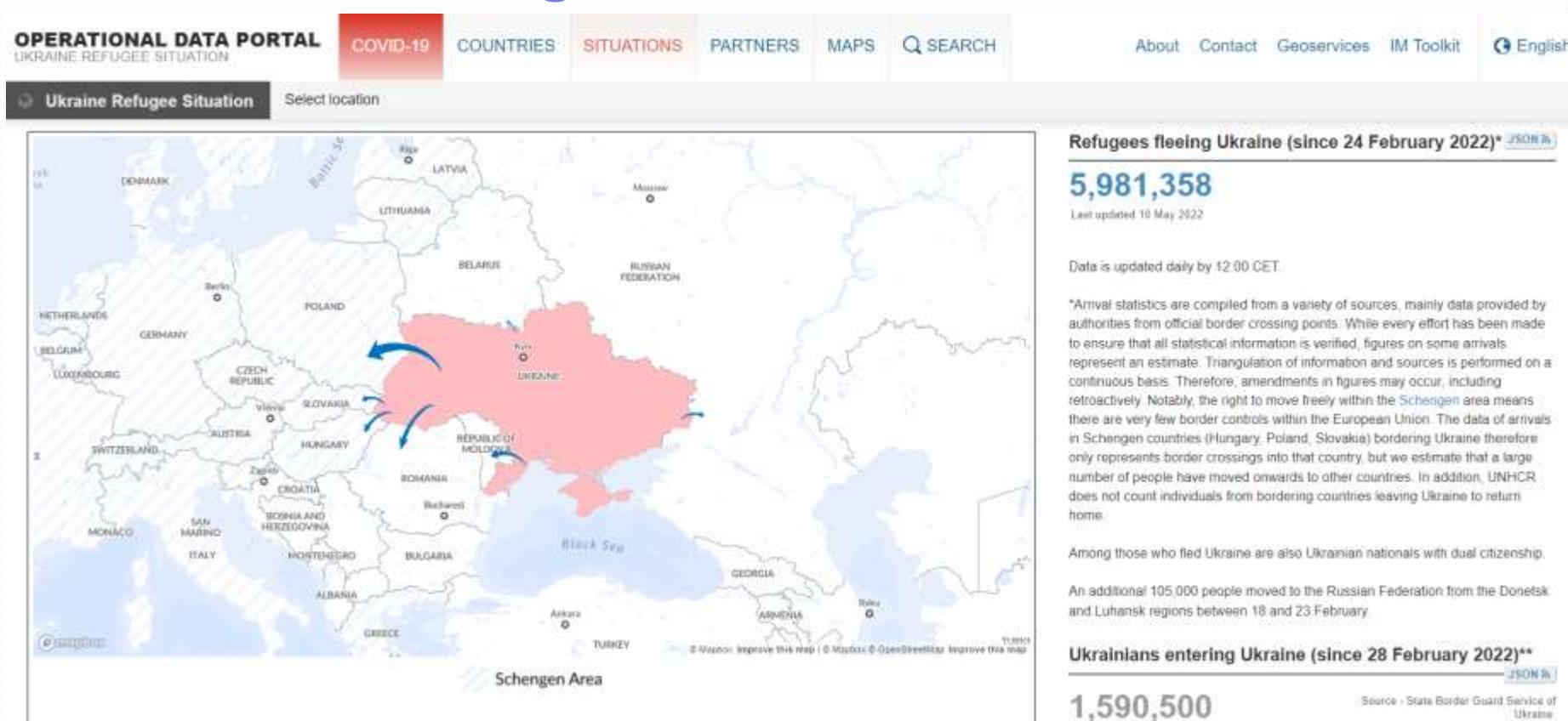
Spunti di riflessione e scambio sull'emergenza Ucraina



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



<https://data2.unhcr.org/en/situations/ukraine>





Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Paesi di destinazione

Total Refugee influx from Ukraine in neighboring countries***

JSON

Location name	Source	Data date	Population
Poland	Government	6 May 2022	3,167,805
Romania	Government	5 May 2022	857,846
Russian Federation	Government	6 May 2022	739,418
Hungary	Government	6 May 2022	557,001
Republic of Moldova	Government	6 May 2022	453,848
Slovakia	Government	5 May 2022	391,592
Belarus	Government	6 May 2022	26,278

107.380 arrivate in **Italia**, 9.979 in **Piemonte** (prevalentemente donne e minori, in famiglia e CAS)



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Doppio meccanismo: protezione internazionale e temporanea

Direttiva 2001/55/CE sulla protezione temporanea attivata per la prima volta dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 marzo 2022 e recepita dall'Italia con DPCM 28.3.2022

La protezione temporanea è una **procedura di carattere eccezionale** che garantisce, *"nei casi di afflusso massiccio o di imminente afflusso massiccio di sfollati provenienti da paesi terzi che non possono rientrare nel loro paese d'origine, una tutela immediata e temporanea alle persone sfollate, in particolare qualora vi sia anche il rischio che il sistema d'asilo degli Stati membri non possa far fronte a tale afflusso senza effetti pregiudizievoli per il suo corretto funzionamento, per gli interessi delle persone di cui trattasi e degli altri richiedenti protezione".*



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



A chi si rivolge la protezione temporanea?

- a) ai cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
- b) ai cittadini di Stati terzi o apolidi che beneficiavano della **protezione internazionale o di protezione nazionale equivalente** in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 e che non possono ritornare in condizioni sicure e stabili nel proprio paese o regione di origine;
- c) ai **familiari** delle persone indicate alle lett. a) e b):coniuge; partner stabile, qualora la legislazione o la prassi dello Stato membro interessato assimili coppie di fatto e coppie sposate nel quadro della legge sugli stranieri; figli minori e altri familiari a carico con dipendenza diretta



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Caratteristiche della protezione temporanea

Durata di 1 anno (prorogabile fino a 3 anni)

I titolari di pds per protezione temporanea hanno diritto di:

- accedere al sistema di assistenza sanitaria;
- esercitare qualsiasi attività di lavoro subordinato o autonomo sul territorio nazionale;
- accedere, se minore, al sistema educativo , a parità di condizioni con il cittadino dello Stato membro;
- essere accolto nelle strutture di accoglienza CAS e SAI oppure in autonome sistemazioni presso alloggi privati;
- accedere alle prestazioni sociali;
- richiedere il ricongiungimento familiare;
- Diritto di soggiornare temporaneamente in un altro Stato membro dell'Unione per 90 giorni nell'arco di un periodo di 180 giorni.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Protezione internazionale

«Si definisce rifugiato chi temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese, di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese»

Art. 1 Convenzione di Ginevra del 1951

- Riconoscimento **status rifugiato** sulla base di uno dei 5 grounds della Convenzione
- Riconoscimento **protezione sussidiaria** lett.c sulla base della situazione di violenza indiscriminata presente attualmente nel paese d'origine.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Protezione temporanea e protezione internazionale

L'art. 3 del DPCM afferma che il rilascio del permesso per protezione temporanea *"non preclude"* la presentazione della domanda di protezione internazionale *"in qualsiasi momento"*:

- 1) Domanda di protezione internazionale presentata da persona già titolare di permesso per protezione temporanea
- 2) Domanda di permesso per protezione temporanea di persona che ha già pendente domanda di protezione internazionale

Per entrambe la norma dispone il **differimento** dell'esame della domanda di protezione internazionale fino alla cessazione della protezione temporanea.

Dunque, pur essendo consentita sempre la domanda di riconoscimento della protezione internazionale, se la persona chiede e ottiene il permesso per protezione temporanea, l'esame della domanda d'asilo è differito alla cessazione del periodo di protezione temporanea (4 marzo 2023).



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



La tratta in contesti di conflitto armato

Interconnessioni

Conseguenze del conflitto	Fattori di rischio tratta /grave sfruttamento
Sfollati interni e rifugiati	Gruppi particolarmente a rischio, viaggi insicuri
Impatto su gruppi più vulnerabili (gruppi minoritari, donne sole, minori, persone con disabilità)	Più esposti a tratta e abuso di posizione vulnerabilità da parte dei trafficanti
Amplifica disparità economiche e sociali	Precarietà economica
Disgregazione dei nuclei familiari/ strutture sociali	Mancanza di rete /minorì privi di cura
Violenza di genere e crimini di guerra	Tratta= forma di violenza di genere e stratificazione



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



La tratta in contesti di conflitto armato

Esempi

- Libia
- Somalia
- Mali
- Afghanistan
- Iraq e Siria

Ucraina? Alcuni spunti di riflessione:

- violenza di genere: accuse di stupri, minacce di stupri, rischi ai checkpoint
- «allarme» rischio tratta da GRETA, UNHCR e IOM: casi in Germania?
- osservazione (alle frontiere) informazione (molti stati hanno preparato materiale informativo)



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Gli indicatori di tratta a cura di Piera Viale – Tampep Onlus

- Situazione in divenire, fortemente condizionata dall'evoluzione del conflitto;
- arrivano donne con figli minori, nuclei familiari «al femminile»;
- pochi elementi per affermare che si tratterà di una permanenza di lungo periodo;
- la gravità della situazione in Ucraina espone le persone più vulnerabili al rischio di sfruttamento (lavorativo e sessuale);



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Gli indicatori di tratta a cura di Piera Viale – Tampep Onlus

- donna che ha affrontato il viaggio da sola;
- giovane età;
- condizioni economiche disagiate;
- dichiara di non avere nessuno nel paese di origine;
- data di ingresso in Italia;



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



- provenienza da città o villaggi confinanti con Polonia, Romania, Bulgaria (non necessariamente da zone di guerra);
- modalità e tempi di organizzazione del viaggio;
- atteggiamento riluttante nel raccontare il viaggio;
- presenza di contatti con connazionali sul territorio;
- dichiara di essere già stata in Italia e di avere avuto esperienze lavorative nel nostro paese.
- reclutamento non solo nel Paese d'origine, ma anche in quelli di transito o di destinazione;
- necessità economiche: rischio sfruttamento lavorativo.

**ДІЯЛЬНІСТЬ БЕЗНОШТОВНОЇ ГАРЯЧОЇ ЛІНІІ
(NUMERO VERDE) З НАДАННЯ ДОПОМОГИ
ЖЕРТВАМ ТОРГІВЛІ ЛЮДЬМИ ТА/АБО
СЕРЙОЗНОЇ ЕКСПЛУАТАЦІЇ:**

- отримує прохання про допомогу та / або звіти з усієї національної території;
- виконує фільтраційну дію, що полягає в ідентифікації відповідних телефонних дзвінків;
- інформує про чинне законодавство що до імміграції та торгівлі людьми, та можливості втечі з умов примусу та серйозної експлуатації;
- направляє відповідні доповіді до Проектів по боротьбі з торгівлею людьми, які реалізують програми виникнення, допомоги та соціальної інтеграції, на основі їх територіальних компетенцій;
- надає консультації інституційним та приватним соціальним суб'єктам, які мають контакти з потенційними жертвами торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації;
- допомагає виконавцям національної мережі по боротьбі з торгівлею людьми в пошуку нових методів для прийому користувачів;
- сприяє поширенню Безноштовної гарячої лінії - Numero Verde та підвищення обізнаності на тему торгівлі людьми, в тому числі через використання основних соціальних мереж;
- керує багатомовним сайтом www.osservatoriointerventitratta.it та національною базою даних під назвою SIRIT;
- Øздійснює покращення та змінення національної мережі також шляхом організації зустрічей для обговорення.



**ДЛЯ ОТРИМАННЯ
ДОДАТКОВОЇ ІНФОРМАЦІЇ**

www.osservatoriointerventitratta.it

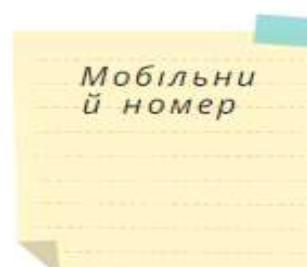
 numeroverde@numeroverdeantitratta.org

 www.facebook.com/NVAntitratta/

 numero verde antitratta

 ilnumeroverde

 @antitratta



REGIONE DEL VENETO



**БЕЗНОШТОВНА ГАРЯЧА
ЛІНІЯ- NUMERO VERDE
ДЛЯ ДОПОМОГИ
ЖЕРТВАМ ТОРГІВЛІ
ЛЮДЬМИ ТА СЕРЙОЗНОЇ
ЕКСПЛУАТАЦІЇ**

Numero Verde contro la Tratta
800 290290
Gratis - Anonimo - Attivo 24h

 **342 7754946**
міський звичайний тариф

“Торгівля людьми – злочин та
порушення прав людини, її
гідності та цілісності.”

Конвенція Ради Європи проти торгівлі людьми.



МІСЬКИЙ ЗВИЧАЙНИЙ ТАРИФ 800 290 290

Numero verde - механізм, створений Головою Ради міністрів-департаменту Рівних Можливостей.

"Торгівля людьми" означає перевезення особи, через силу чи обман, в інше місце, ніж те, в якому вона проживає, з метою сексуальної експлуатації, трудової експлуатації, незаконної економіки, жебрацтва або торгівлі органами

Жертви торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації можуть отримати доступ до Єдиної програми. Programma Unico di emersione – це допомога та соціальна інтеграція, що фінансується на національному рівні Департаментом Рівних Можливостей – Головою Ради Міністрів. Кожен проект, що пропонує державний або приватний соціальний орган, може використовувати мережу виконавчих органів, які роблять:

- Діяльність Першого контакту з населенням, що знаходиться під загрозою експлуатації, спрямована на захист здоров'я та появу потенційних жертв торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації;
- Проактивні багатоагентні дії для виявлення статусу жертви торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації, в тому числі в Територіальних комісіях з визнання міжнародного захисту;

- Негайний захист та перша підтримка жертвам торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації, включаючи негайний прийом, санітарна допомога, та правовий захист відповідно до положень статті 13 Закону 228/2003;
- Діяльність, спрямована на отримання посвідки на тимчасове проживання- Percesso di soggiorno, відповідно до ст. 18 D.Lgs. 286/98;
- Дії спрямовані на сприяння соціально-професійної інтеграції та досягненню житлової автономії.

Цей сервіс, що працює з 2000 року, в даний час керується регіоном Венето.

На сам перед надається допомога особам які постраждали торгівлі людьми, та що підлягають всім формам експлуатації. Також серед основних активаторів безкоштовного номера є:

- » Установи;
- » Державні та приватні органи;
- » Правоохоронні органи;
- » Приватні особи.



Безкоштовна гаряча лінія- Numero Verde діє 7 днів на тиждень, 24 години на добу, керована мультипрофесійними операторами, здатні спілкуватись на різних мовах з постраждалими торгівлі людьми та забезпечувати інформацією всіх, хто користується номером.

Діяльність ведеться мультипрофесійною командою, здатною зібрати звернення. Гарантуються наступні мови:

- Албанська
- Арабська
- Бенгалська
- Білоруська
- Болгарська
- Китайська
- Французька
- Англійська
- Молдавська
- Нігерійська
- Португальська
- Румунська
- Російська
- Сербсько - хорватська
- Іспанська
- Українська
- Урду

SCAN TO
TRANSLATE





Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Pausa



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Vittime di tratta con minori a carico



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Caso studio- la storia di Fatou

Scenario 1

Fatou è una donna della Costa d'Avorio di ventisette anni. In data 14 aprile 2022 si reca in questura e, in francese, chiede a che punto è la sua domanda di asilo. Ha con sé un bambino di due anni, Osman, che appare molto diffidente nei confronti degli estranei presenti, non interagisce, grida senza apparenti motivi e non si calma nonostante la presenza della madre. La donna appare molto stanca, trascurata e incurante del pianto del bambino.

Il funzionario di polizia, dopo avere raccolto le informazioni anagrafiche, controlla la situazione su Vestanet dove vede che l'iter della domanda di protezione internazionale risulta concluso e notifica alla donna un rigetto della sua domanda di protezione internazionale. A ben vedere si tratta di un rigetto per irreperibilità che risale al 2020. Nella domanda di asilo, inoltre, non appare il figlio minore.

Fatou chiede come poter regolarizzare la sua posizione, Il funzionario le spiega che può riaprire il fascicolo ma che è necessario che lei indichi un domicilio e, vista la condizione della donna sola con il minore, contatta la Prefettura di Torino che individua una struttura idonea ad ospitare il nucleo. Fatou e Ousman vengono quindi trasferiti in un CAS.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Caso studio- la storia di Fatou

Scenario 1

Spunti di riflessione

- Ci sono profili di vulnerabilità?
- Avreste fatto qualcosa di diverso? Avreste coinvolto altri soggetti?



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Caso studio- la storia di Fatou

Scenario 2

Qualche giorno dopo gli operatori del CAS notano che la donna è molto stanca, riceve alcune chiamate che la rendono nervosa e tende a non prendersi cura del figlio. Ousman continua ad avere spesso crisi di pianto e si alimenta in modo non regolare.

Gli operatori della struttura organizzano quindi un colloquio con Fatou per capire meglio la sua storia e la sua situazione attuale.

Dal colloquio emerge che Fatou è arrivata in Italia via mare e che dopo lo sbarco un uomo l'avrebbe aiutata a raggiungere Cuneo. L'uomo l'avrebbe poi abbandonata sul territorio una volta scoperto lo stato di gravidanza di Fatou. La donna racconta poi in modo vago di avere trascorso un periodo fuori accoglienza in Italia prima di raggiungere una zia in Francia. Alle domande dell'operatore sulla parente, Fatou dice di non conoscere il suo cognome né dove vivesse, e non da dettagli che permettano di ricostruire un legame familiare. Fatou dice di avere conosciuto il padre di Osman in Francia.

Racconta, inoltre, di avere altri due figli nel paese di origine che vivono con un'altra parente. Riguardo al viaggio racconta di essere passata dalla Tunisia, dove avrebbe lavorato come domestica, e dalla Libia.

Nei giorni successivi la Questura segnala la riapertura del fascicolo alla Commissione Territoriale e Fatou viene convocata.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Caso studio- la storia di Fatou

Scenario 2

Spunti di riflessione

- Ci sono elementi riconducibili alla tratta?
- Come avresti organizzato il colloquio con Fatou?
- Avreste coinvolti altri soggetti nella presa in carico del nucleo?
- La presenza del minore Osman vi ha stimolato riflessioni particolari?

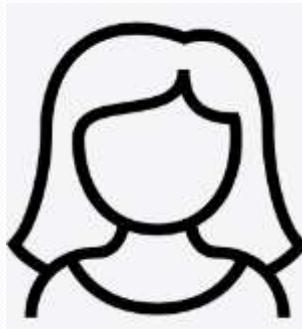


Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union

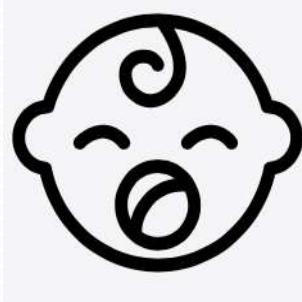


Dal caso: la prospettiva del nucleo, della donna e del minore

Sfida: tenere insieme i tre 3 bisogni



donna, non solo madre



minore, non solo figlio



famiglia, non solo
madre + figlio



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Dal caso: la prospettiva del nucleo, della donna e del minore

Indicatori di tratta e
identificazione?
Spunti di riflessione

Rientro da altri paesi quale possibile indicatore

Esposizione a fattori di vulnerabilità e a possibile nuovo sfruttamento della donna

Analisi di bisogni specifici

Esposizione a rischio tratta per minori?



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Dal caso: la prospettiva del nucleo, della donna e del minore

Meccanismi di referral. Spunti di riflessioni

Bisogni di base: casa, sanità

Rete anti-tratta

Servizi sociali

quando e in che modo coinvolgerli?

Ruolo dei padri

Quali servizi per i minori?

Raccogliere e condividere informazioni tra tutti i soggetti
= risposta ad altro gradiente di complessità dei nuclei

Prassi operative e costruzione di interventi a lungo termine



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union

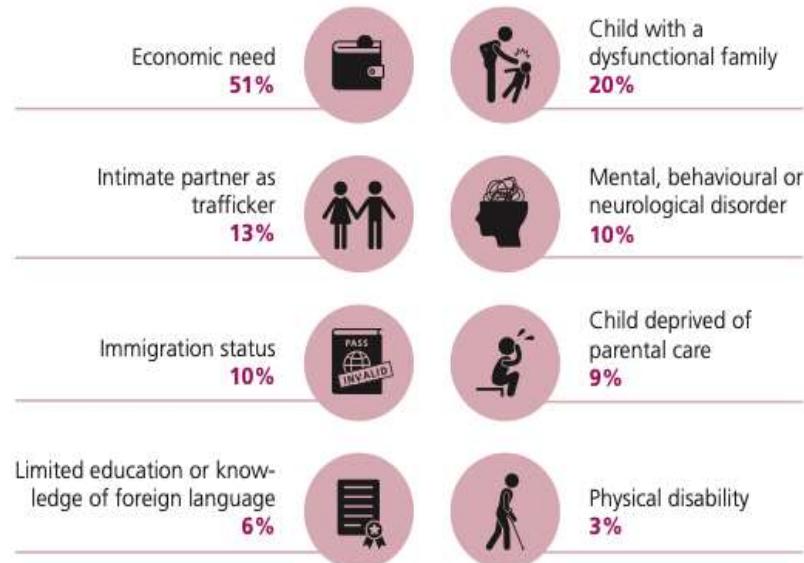


Dal caso: la prospettiva del nucleo, della donna e del minore

Prospettive di lungo termine

FIG. 43 Percentage of cases by pre-existing factors that traffickers have taken advantage of, as reported in the GLOTIP court cases*

Some cases reported more than one factor



Source: GLOTIP collection of court case summaries.

*The vulnerability condition of the victim before being trafficked was reported in 233 court cases of a total of 489 cases collected by UNODC for the purpose of this Report.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Grazie per l'attenzione!

